

IDATI DEL MINISTRO CALDERONE: BOOM CON IL SUPERBONUS. TENSIONE CON NORDIO CHE STOPPA L'OMICIDIO SUL LAVORO

Il Far West dei cantieri: il 76% è irregolare

BARBERA, DE STEFANI, DI MATTEO

È un quadro desolante quello che emerge dall'informativa della ministra del Lavoro Marina Calderone al Consiglio dei ministri: la sua informativa sulla tutela della sicurezza sul lavoro descrive una situazione fuori controllo. In arrivo un decreto: una stretta contro il "far-west" nei cantieri. - PAGINE 2-4

Far West cantieri

La ministra Calderone: "Irregolare il 76% dei lavori, l'85% per il Superbonus" Arriva l'interdizione dalle gare per 5 anni. Il governo convoca le parti sociali

LA GIORNATA

ALESSANDRO DI MATTEO
ROMA

È un quadro desolante quello che emerge dalle parole della ministra del Lavoro Marina Calderone ieri a Palazzo Chigi. L'informativa sullo stato della tutela della sicurezza sul lavoro descrive una situazione di fatto fuori controllo. Per questo, già lunedì prossimo è previsto il varo del decreto che dovrebbe portare una stretta contro il "Far West" dei cantieri. Non prima però di avere ascoltato le parti sociali, visto che imprenditori e sindacati sono stati convocati sempre per lunedì a Palazzo Chigi, anche se in due momenti diversi: i sindacati alle 8.30 del mattino e le imprese subito dopo, alle 10. Perché, come ha spiegato la stessa Giorgia Meloni, «ci sono anche alcune proposte che arrivano dal sindacato che secondo me sono interessanti sulle quali stiamo

lavorando. Ascoltiamo e lavoriamo insieme sulle proposte. È un tema su cui abbiamo cercato fin dall'inizio di dare dei segnali».

Durante la riunione del governo la ministra snocciola i numeri: nel 2023 i controlli hanno riscontrato irregolarità nel 76,48% dei casi, dato che sale all'85,2% per i lavori legati al Superbonus. L'unica nota positiva è il numero delle denunce di infortunio, che secondo l'Inail - tra gennaio e dicembre - sono state 585.356, in calo del 16,1% rispetto al 2022. Diminuiscono leggermente anche gli incidenti mortali, 1.041 in tutto (-4,5%). Ma si tratta ancora di numeri troppo alti: anche ieri c'è stata una nuova vittima a Palermo, dove un operaio è morto travolto dal crollo di un muro. La ministra ha anche spiegato che le ispezioni aumenteranno del 40% nel 2024, grazie anche all'assunzione di 500 ispettori.

Per provare ad arginare il fenomeno Calderone sta lavorando al decreto e Meloni

è disposta anche a valutare alcune delle richieste dei sindacati e delle opposizioni, come quella di estendere anche ai cantieri privati le norme che valgono per il pubblico: «Sono d'accordo - ha detto la premier - ma sopra una determinata soglia, se no si crea una situazione insostenibile». E il pacchetto di misure «lo stiamo approfondendo per vedere ogni cosa, ogni norma che fai devi vedere che ricadute ha. Stamattina (ieri mattina, in Consiglio dei ministri, ndr) ne parlavamo e devo dire che il titolo, è un titolo che mi convince». Inoltre, ha aggiunto, «c'è una proposta di iniziativa di FdI per portare il tema della sicurezza sul lavoro nel-



le scuole, aggiungere un'ora per insegnarla a scuola».

Quello che non sarà nel pacchetto del governo, invece, è il reato di "omicidio sul lavoro", che non piace per niente al ministro della Giustizia Carlo Nordio. Siragiona invece su una norma di coordinamento delle procure della Repubblica sulle attività di indagini per i reati in materia di lavoro e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel decreto, poi, dovrebbero essere inserita la possibilità di interdizione dagli appalti da due a cinque anni per le imprese responsabili di gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro o per accertata responsabilità penale per reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Si starebbe poi valutando anche la sospensione e decadenza dai benefici fiscali e contributivi per le aziende non in regola.

I sindacati si preparano all'incontro di lunedì, ma per ora non abbassano la guardia, anche perché non apprezzano la scelta del tavolo separato tra governo e imprese: «Lunedì, quando finalmente il governo ha deciso di convocarci, è il momento di atti concreti e decisioni», avverte Maurizio Landini, segretario generale della Cgil. Che rilancia: «Fino a quando queste cose non vengono fatte noi non possiamo fermarci. Se lunedì non parte una strada nuova, noi andremo avanti tutti gli strumenti, fino ad arrivare a manifestare a Roma per dire

basta con questa situazione». E Pierpaolo Bombardieri della Uil chiede al governo: «Perché ci convocate in un orario diverso (rispetto alle imprese, ndr)? Lunedì ci saremo ma dovete confrontarvi, non basta un'ora. Vorremmo avere un confronto serio, vorremmo non essere informati, senza neanche avere un pezzo di carta, sulle decisioni del governo». Il più positivo, anche stavolta, è il leader Cisl, Luigi Sbarra: «Bene che la presidente del Consiglio Meloni apra alla possibilità di estendere regole e garanzie degli appalti pubblici anche ai grandi cantieri privati. È una delle richieste che la Cisl ha inserito nel suo decalogo di proposte». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FOTOGRAFIA

Le situazioni di rischio nella cantieristica edile in Italia



TASSO DI IRREGOLARITÀ
nel settore edilizio nel 2023



nelle aziende impegnate in lavori legati al Superbonus 110%



WITHUB

Le misure all'esame



Il coordinamento

Fra le misure in analisi, c'è il coordinamento delle Procure sulle indagini per i reati sui luoghi di lavoro e l'inasprimento delle sanzioni per l'occupazione in nero o irregolare



Il giro di vite

Si valuta anche la ripenalizzazione delle sanzioni in materia di appalti, subappalti e somministrazione illecita. C'è poi l'idea di interdizione dagli appalti in caso di violazioni



I casi limite

Si studiano sospensione e decadenza dai benefici fiscali e contributivi per le aziende irregolari, nonché la valutazione di congruità dei costi della manodopera per l'appalto

Gli episodi precedenti più noti

1

La gru di Torino

Il 19 dicembre 2021 a Torino crolla una gru in Via Genova, nel quartiere Nizza Mirafiori. Tre operai perdono la vita mentre stavano lavorando per agire su una palazzina di sette piani



2

Il giugno del 2022

A fine giugno di due anni fa, si registrano ben sei morti in 48 ore. Da notare il decesso di un operaio 72enne a Lecce, durante una ristrutturazione, e quello in un cantiere a Nova Siri (Matera)



3

L'ultima tragedia

Venerdì scorso il caso di Firenze, dove in un cantiere Esselunga in Via Mariti perdono la vita cinque operai mentre altri tre hanno riportato ferite gravi. La Asl ha poi posto i sigilli sull'intera area su ordine della Procura

